

discussione su codeste questioni d'ordine, io la porrò ai voti.

(È appoggiata e quindi approvata.)

Ora pongo a partito prima di tutto l'ordine del giorno puro e semplice, proposto dall'onorevole Carini.

(Dopo prova e controprova è rigettato.)

Metto ai voti la domanda del deputato Mussi di porre all'ordine del giorno per la tornata di lunedì lo svolgimento della sua proposta.

(Dopo prova e controprova non è ammessa.)

Chi approva la proposta dell'onorevole Nicotera, che è di deliberare che la discussione sui bilanci incominci subito dopo le interpellanze sugli ultimi avvenimenti relativi all'applicazione della tassa sul macinato, è pregato di alzarsi.

(Dopo prova e controprova è respinta.)

Pongo a partito la proposta dell'onorevole Guerrieri, cioè di destinare un giorno della settimana per la discussione degli altri progetti o delle proposte di minore importanza.

(Dopo prova e controprova è ammessa.)

Rimarrebbe ora la proposta dell'onorevole Minghetti. V'insiste il proponente?

MINGHETTI. Io non veggio la necessità di metterla ai voti oggi; quando saranno distribuite altre due o tre relazioni di bilanci, io rinoverò la mia proposta.

SANGUINETTI. Riprendo io la proposta dell'onorevole Minghetti.

PRESIDENTE. L'onorevole Sanguinetti avendo fatta sua la proposta dell'onorevole Minghetti...

LAZZARO. Non lo può, bisogna che sia appoggiata da quindici deputati, secondo il nuovo regolamento.

PRESIDENTE. Rinunzia l'onorevole Sanguinetti?

SANGUINETTI. Io insisto; ed il motivo lo dirò in brevi parole, se il presidente me lo permette.

PRESIDENTE. In tal caso debbo prima dar sfogo ad un richiamo fatto al regolamento.

Prego l'onorevole Lazzaro ad indicare in qual parte del regolamento si trovi quest'obbligo.

LAZZARO. Io non credeva che fosse necessario d'indcarlo; il regolamento dice che uno non può far sua la proposta di un altro senza che sia appoggiata da quindici deputati.

PRESIDENTE. Perdoni, onorevole Lazzaro, ma questo articolo nel regolamento non c'è. Il regolamento vuole che sieno domandate da quindici deputati le discussioni sugli emendamenti. Non trovo altro in proposito; e non vedo come una mozione d'ordine, abbandonata da un deputato, non possa essere ripresa da un altro.

SANGUINETTI. Anzitutto debbo chiarire in qual modo io intenda modificare la proposta dell'onorevole Minghetti.

PRESIDENTE. Perdoni l'onorevole Sanguinetti: se fa una semplice dichiarazione per dire perchè riprende la proposta Minghetti, sta bene; ma non può far altro, perchè la discussione è chiusa.

SANGUINETTI. Faccio una proposta nuova. Propongo che la Camera, appena finita l'interpellanza per gli affari del macinato, cominci la discussione dei bilanci e simultaneamente quella della proposta di legge di cui è cominciata la discussione, in modo che la Camera discuta alternativamente il bilancio e la legge amministrativa, cioè un giorno il primo, e l'altro la seconda, tenendo una seduta al giorno. L'onorevole Minghetti ha fatto una proposta analoga, ma non aveva specificato se la sua proposta doveva andare in esecuzione fino da domani, oppure dopo le interpellanze.

Ora, io faccio questa proposta perchè credo essere di sommo interesse costituzionale che i bilanci sieno discussi, e credo che il partito moderato farebbe una bruttissima figura nel paese quando per avventura si potesse credere che da noi fosse aversata la discussione dei bilanci per qualsiasi motivo. Quello che in un paese costituzionale è della maggiore importanza è senza dubbio la discussione dei bilanci. In questo modo potremo soddisfare al desiderio di coloro i quali non vogliono interrotta la discussione della proposta di legge relativa all'amministrazione centrale, e per altra parte potremo soddisfare al nostro dovere che è quello di discutere i bilanci che già si trovano in esecuzione. La proposta che io faccio è concordata collo stesso onorevole Minghetti che l'accetta.

PRESIDENTE. L'onorevole Di Sambuy ha facoltà di parlare, ma su questa proposta soltanto, perchè, come ho già avvertito, la discussione è chiusa.

DI SAMBUY. Io aveva chiesto la parola appunto per fare un'identica proposta.

È verissimo che l'onorevole Sanguinetti non potesse far sua una proposta che l'onorevole Minghetti non aveva formulato, per cui io volevo pregare la Camera di stabilire sin d'ora che, terminata la discussione sulle interpellanze relative all'applicazione del macinato, avessero luogo due sedute al giorno, una pel bilancio, che è indispensabile venga immediatamente in discussione, e l'altra per l'importante legge sull'ordinamento dell'amministrazione centrale e provinciale.

PRESIDENTE. Aderisce dunque alla proposta dell'onorevole Sanguinetti. (*Conversazioni*)

Prego i signori deputati a riprendere i loro posti.

L'onorevole Sanguinetti fa dunque un'altra proposta che enuncierò più chiaramente alla Camera e porrò ai voti se si farà silenzio. (*Le conversazioni continuano*)

Prego i deputati di prestare attenzione e stare seduti.

L'onorevole Sanguinetti propone che, dopo la discussione sulle interpellanze, si debba alternativamente discutere il bilancio e la legge sul riordinamento amministrativo, cioè un giorno il primo e l'altro la seconda.

Chi approva questa proposta è pregato d'alzarsi.

(Dopo prova e controprova, la proposta non è accettata.)